Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE

(INTERPELLANZA trasformata in interrogazione - vedi art. 97 cpv. 3 LGC/CdS)

Presunti comportamenti inadeguati al CSIA: occorre fare chiarezza sulla gestione delle segnalazioni e sulle responsabilità istituzionali

---

Presentata da: Giuseppe Sergi

Cofirmatari: Pronzini

Data: 28 ottobre 2026

Numero: 253.26

Testo:

Le gravi testimonianze raccolte dal quotidiano laRegione in merito a presunti comportamenti sessisti, umilianti e lesivi della dignità di allieve e allievi del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano sollevano, ancora una volta, interrogativi che meritano risposte chiare da parte delle autorità cantonali.

Secondo quanto riportato, i comportamenti attribuiti a un ex docente si sarebbero protratti per diversi anni, nonostante ripetute segnalazioni da parte di studenti e insegnanti, alcune delle quali risalirebbero addirittura al periodo 2000-2008. Le testimonianze chiamano quindi in causa non soltanto la condotta del docente, ma anche le modalità e i tempi con cui la direzione scolastica e il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) avrebbero affrontato la situazione.

Il DECS ha confermato l'esistenza di una procedura disciplinare e la cessazione del rapporto d'impiego del docente, senza tuttavia fornire ulteriori informazioni, richiamandosi alla tutela della riservatezza.

Pur riconoscendo la necessità di rispettare la protezione dei dati personali e le disposizioni applicabili alle procedure disciplinari, riteniamo che la riservatezza non debba impedire di fare pubblicamente chiarezza sul funzionamento delle istituzioni, sulla tempestività degli interventi e sull'eventuale esistenza di responsabilità nella gestione delle segnalazioni.

La gravità dei fatti denunciati e la loro presunta ripetizione nel tempo rendono indispensabile una ricostruzione trasparente di quanto avvenuto, anche per ristabilire la fiducia delle allieve, degli allievi, delle famiglie e del personale scolastico nei meccanismi di tutela previsti dallo Stato.

Alla luce di queste considerazioni, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Quali elementi può rendere pubblici, nel rispetto dei vincoli legali, per chiarire quanto avvenuto al CSIA? In particolare, quando sono giunte le prime segnalazioni alla direzione scolastica e al DECS, quali verifiche sono state effettuate, con quali tempistiche e quali misure di protezione sono state adottate?
2. Il Consiglio di Stato ha verificato se le segnalazioni siano state gestite correttamente e tempestivamente da tutti i livelli istituzionali coinvolti? Sono emerse omissioni, ritardi o responsabilità nella loro gestione e, in caso affermativo, quali provvedimenti sono stati adottati?

3. Il Consiglio di Stato è disposto a presentare un rapporto pubblico che ricostruisca la gestione di questo caso, nei limiti consentiti dalla legge, e illustri le misure previste per evitare il ripetersi di situazioni analoghe? In questo contesto, quali risultati sono emersi dal riesame delle Direttive sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico annunciato dal DECS?